1) Il principio di imparzialità comporta, tra l'altro:
a) la ponderazione di tutti gli elementi coinvolti dall'agire della Pubblica Amministrazione.
b) la conclusone entro un certo termine del procedimento amministrativo
c) l'accesso di tutti gli interessati agli atti della Pubblica Amministrazione

2) Nell'ipotesi di diniego del diritto di accesso, quali delle seguenti azioni è prevista a tutela del medesimo diritto?
a) Richiesta di riesame avanti al Difensore civico.
b) Ricorso al Ministro competente
c) Ricorso alla Commissione per l'accesso.

3)Ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 241/1990, l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento:
a) solo mediante avviso pubblico
b) mediante comunicazione personale
c) sempre nelle forme previste per le notificazioni dall'art. 137 c.p.c.

4) Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della Legge n. 241/1990, in quali casi è escluso il diritto di accesso ai documenti amministrativi?
a) Unicamente nelle ipotesi di segreto che potrebbero configurarsi in relazione alle esigenze di cui all'art. 24, comma 2, L. 241/1990 e segnatamente alle esigenze di tutela della sicurezza, della difesa nazionale e delle relazioni internazionali, della politica monetaria e valutaria, della riservatezza di terzi, persone, gruppi e imprese.
b) Esclusivamente nei procedimenti tributari
c) In tutte i casi previsti dalle lettere del comma 1 dell'articolo 24 della Legge 241/1990, tra i quali rientrano, nei procedimenti selettivi, i documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi

5) Ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 2017 e s.m.i., Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti provvedono:
a) entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza a designare il proprio rappresentante in seno alla Conferenza prevista dall'art. 1, individuandone, altresì il sostituto in caso di impedimento
b) entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza a designare il proprio rappresentante in seno alla Conferenza prevista dall'art. 1, individuandone, altresì il sostituto in caso di impedimento
c) entro 5 giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza a designare il proprio rappresentante in seno alla Conferenza prevista dall'art. 1, individuandone, altresì il sostituto in caso di impedimento

6) Il reato di concussione può essere commesso:
a) esclusivamente da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio
b) esclusivamente da un incaricato di pubblico servizio
c) da chiunque, anche non avente le qualifiche di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio

7) Ai sensi del codice penale, si configura il reato di peculato d'uso quando:
a) Il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita
b) Il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso continuativo della cosa
c) Il colpevole ha agito allo scopo di fare uso momentaneo della cosa e questa, dopo l'uso momentaneo, non è stata immediatamente restituita.

8) A norma delle disposizioni contenute all'art. 23, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., qualora gli interventi autorizzatori ai sensi dell'articolo 21 necessitano anche di titolo abilitativo in materia edilizia, è possibile il ricorso alla denuncia di inizio attività, nei casi previsti dalla legge?
a) No, in nessun caso
b) Si e a tal fine l'interessato, all'atto della denuncia, trasmette al comune l'autorizzazione conseguita, correlata dal relativo progetto
c) Si, purché ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza territorialmente competente

9) Ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. l'Autorizzazione Paesaggistica:
a) E' efficace per un periodo di cinque anni
b) E' efficace per un periodo di tre anni.
c) E' efficace a tempo indeterminato

10) Ai sensi dell'art. 7 del DPR n.327/2001 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), il comune può espropriare:
a) le aree inedificate e quelle su cui vi siano costruzioni in contrasto con la destinazione di zona o abbiano carattere provvisorio, a seguito dell'approvazione del piano regolatore generale, per consentirne l'ordinata attuazione nelle zone di espansione
b) gli immobili necessari per delimitare le aree fabbricabili e per attuare il piano regolatore, nel caso di mancato accordo tra i proprietari del comprensorio
c) entrambe le precedenti risposte sono giuste

11) Ai sensi dell'art.102 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, il collaudo finale per i lavori o la verifica di conformità per i servizi e le forniture, deve avere luogo non oltre:
a) 30 giorni dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno
b) 60 giorni dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno
c) 6 mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno.

12) Ai sensi dell'art.14 del Decreto Ministeriale n. 49 del 7 marzo 2018 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", i principali documenti predisposti e tenuti dal direttore dei lavori sono:
a) i libretti di misura, il registro di contabilità e il capitolato speciale d'appalto
b) il registro di contabilità, lo stato di avanzamento lavori e il piano di manutenzione dell'opera
c) il giornale dei lavori, i libretti di misura, il registro di contabilità, lo stato di avanzamento lavori, il conto finale dei lavori

13) A norma dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 s.m.i., "Codice dei Contratti Pubblici", l'aggiudicazione equivale ad accettazione dell'offerta?
a) No, e l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8
b) Si, sempre
c) Si, a discrezione della stazione appaltante

14) Ai sensi dell'art. 25, comma 12, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta:
a) sotto la direzione della Soprintendenza archeologica territorialmente competente
b) dal Direttore dei Lavori
c) dall'operatore economico

15) Secondo il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., la procedura di evidenza pubblica può articolarsi in:
a) due fasi (scelta del contraente, stipula del contratto)
b) quattro fasi (delibera a contrarre, scelta del contraente, stipulazione del contratto, registrazione del contratto)
c) tre fasi (deliberazione a contrarre, scelta del contraente, stipulazione del contratto)

Elisabetta Mazzeu

16) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett.c), del D.L. n.189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., i contributi per la riparazione o la ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti dall'evento sismico sono finalizzati, tra l'altro, anche a riparare, o ripristinare gli immobili soggetti alla tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., danneggiati dall'evento sismico. Per tali immobili l'intervento di miglioramento sismico deve conseguire:
a) il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene stesso
b) l'adeguamento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni
c) l'adeguamento simico in classe d'uso II ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni

17) Ai sensi dell'Allegato "C" dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", non sono ammessi a contributo, a titolo esemplificativo:
a) gli interventi di efficientamento energetico integrati e conseguenti agli interventi di miglioramento sismico/adeguamento
b) le opere di ricognizione funzionale, nel caso di modifica dell'uso pubblico, se non conseguenti all'intervento necessario di ripristino con miglioramento sismico
c) per immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, gli interventi propedeutici all'avvio della progettazione preliminare (ad esempio rimozione, catalogazione e stoccaggio delle macerie e messa in sicurezza di beni culturali mobili o solidali alla struttura), secondo gli importi indicati nei quadri economici

18) L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.117 del 29 luglio 2021, "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti", all'art. 5, nell'ipotesi di ricostruzione di edifici pubblici in un sito diverso dal precedente per ragioni oggettive, ai sensi dell'articolo 14 del D.L. n.189 del 2016, prevede che:
a) in nessun caso gli oneri per l'acquisto delle aree o per le opere di urbanizzazione possano essere ricompresi nel costo dell'intervento a carico della contabilità speciale
b) l'ente proprietario provvede ad acquisire il parere del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate in ordine alla congruità del costo di acquisto o dell'eventuale indennità concordata per l'esproprio dell'area di cui al comma 1
c) solo per i nuovi presidi ospedalieri è possibile inserire nel costo di intervento a carico della contabilità speciale i costi per le opere di urbanizzazione

19) In conseguenza all'adozione dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 110 del 21 novembre 2020 "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120", quali dei seguenti provvedimenti sono stati emanati dal Commissario Straordinario?
a) Le Ordinanze Speciali
b) Le Ordinanze attuative del PNC Area Sisma
c) L'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma del 02 febbraio 2021

20) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, dell'Ordinanza Speciale n. 20 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del D.L. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione nel Comune di Pieve Torina", gli oneri necessari per la demolizione e rimozione macerie, ivi compresi quelle relative alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, sono trasferiti alla contabilità speciale del Vice Commissario e trovano copertura nel fondo di cui:
a) all'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020 recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata"
b) all'art. 31 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 116 del 6 maggio 2021 recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati""
c) all'art. 11 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"

21) Ai sensi dell'art.7, comma 2, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.110 del 21 novembre 2020 "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, [...]", per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su aree naturali protette di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo:
a) di 30 giorni dalla attivazione delle stesse, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni.
b) di 60 giorni dall'attivazione della stessa
c) di 45 giorni

22) Ai sensi dell'art.2, comma 2, dell'Ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 17 del 14 aprile 2022 recante "[...] Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma [...]", tra gli adempimenti dei Responsabili degli interventi, ai fini del finanziamento, in relazione allo stato di avanzamento ed ai trasferimenti delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di propria competenza, è previsto:
a) l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla piattaforma del MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)
b) l'inserimento dei dati di monitoraggio sulla piattaforma tecnologica Agitec del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale
c) la rendicontazione all'Ufficio speciale per la ricostruzione, territorialmente competente, dei pagamenti effettuati con utilizzo delle risorse trasferite in ragione delle previsioni di cui al precedente articolo, trasmettendo, entro dieci giorni dall'effettuazione di ciascun pagamento, tutta la documentazione ad esso relativa.

23) Ai sensi dell'art.3, comma 3, dell'Ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 17 del 14 aprile 2022 recante "[...] Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma [...]", tra gli adempimenti degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, è previsto:
a) che per ciascun intervento oggetto di ordinanza, l'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente avrà cura di: 1) rendere disponibile ai Responsabili dell'intervento l'anticipazione prevista; 2) verificare l'osservanza del cronoprogramma, la presenza e la completezza dei dati sulla BDAP ed effettuare i controlli di propria competenza, ove l'USR non sia esso stesso stazione appaltante ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della presente ordinanza; 3) tenere una dettagliata rendicontazione per ciascuna Ordinanza di tutti i pagamenti effettuati, distinti per singolo Responsabile dell'intervento, da comunicare ai Soggetti attuatori, in sede di richiesta di ogni erogazione, previa verifica degli adempimenti previsti dal cronoprogramma.
b) che gli Uffici speciali per la ricostruzione approvano i progetti e concedono il contributo con atto di propria competenza
c) che gli Uffici speciali per la ricostruzione esercitano il potere sostitutivo in caso di inadempienza da parte dei Responsabili degli Interventi

24) Ai sensi dell'art. 11, comma 10 del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., per l'esecuzione degli interventi unitari sugli edifici privati o di proprietà mista pubblica e privata, anche non abitativi, di cui ai commi 1 e 8 del medesimo art. 11, i proprietari si costituiscono in consorzio obbligatorio entro:
a) 30 giorni dall'invito loro rivolto dall'ufficio speciale per la ricostruzione.
b) 60 giorni dall'invito loro rivolto dall'ufficio speciale per la ricostruzione
c) 90 giorni dall'invito loro rivolto dall'ufficio speciale per la ricostruzione

25) Ai sensi dell'art. 30 del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., in caso di cessione di azienda o di un suo ramo, ovvero di altra operazione atta a conseguire il trasferimento del contratto a soggetto diverso dall'affidatario originario, il contratto di appalto si intende:
a) trasferito automaticamente a impresa di fiducia nominata dall'impresa affidataria originaria dei lavori, previo assenso della Struttura di missione istituita nell'ambito del Ministero dell'interno
b) trasferito a impresa sorteggiata tra quelle iscritte nell'elenco tenuto dalla Struttura di missione istituita nell'ambito del Ministero c) risolto di diritto e la Struttura dispone l'esclusione dell'impresa affidataria dall'elenco denominato Anagrafe antimafia degli esecutori

26) Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione 17 novembre 2016, n. 4 e s.m.i., il termine peri l'ultimazione di lavori di importo superiore a 200.000 euro previsto dal comma 1 è incrementato progressivamente, secondo scaglioni di importi massimi aggiuntivi, di un mese per ogni 100.000 euro di lavori e comunque fino ad un massimo di:
a) ulteriori sei mesi
b) ulteriori quattro mesi
c) ulteriori dodici mesi

27) Agli effetti della Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione 14 dicembre 2016, n. 8 e s.m.i. per «superficie complessiva» si intende:
a) la superficie utile netta dell'unità immobiliare destinata ad abitazione o ad attività produttiva comprensiva della superficie netta di logge e balconi, a cui si aggiungono le superfici nette delle pertinenze e degli spazi accessori ubicati nello stesso edificio, come di seguito definite, e la quota parte delle superfici nette delle parti comuni dell'edificio di spettanza della singola unità immobiliare;
b) La superficie riferita gli spazi interni all'edifico che, ancorché individuati con autonomi dati catastali, svolgono funzioni complementari a quella abitativa
c) la superficie dell'unità immobiliare calcolata al netto di murature interne ed esterne e sguinci di vani di porte e finestre

28) Gli interventi relativi alla delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 sono disciplinati:
a) dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 29 del 9 giugno 2017
b) dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 9 del 14 dicembre 2016
c) dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 19 del 7 aprile 2017

29) Nel rispetto del comma 2 dell'articolo 19 dell'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, i beneficiari di contributi concessi per il ripristino o l'acquisto di beni mobili strumentali sono obbligati ad assicurare la continuità dell'impiego degli stessi dalla data di ultimazione del programma, garantendone l'utilizzazione per l'esercizio della specifica attività economica o produttiva svolta dell'impresa richiedente:
a) per un periodo di tre anni
b) per un periodo di un anno
c) per un periodo di cinque anni

30) Il comma 10 dell'articolo 5 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, dispone che non sono considerate varianti le modifiche apportate al progetto approvato, necessarie durante l'esecuzione dei lavori, anche con l'introduzione di nuovi prezzi, tali da non richiedere l'acquisizione di un nuovo titolo edilizio e comunque nel limite del:
a) 20 % dell'importo dei lavori, fermo restando il rispetto delle norme sismiche e delle percentuali previste dall'art. 2, comma 4, della presente ordinanza, nel limite del contributo concesso.
b) 10 % dell'importo dei lavori, fermo restando il rispetto delle norme sismiche e delle percentuali previste dall'art. 2, comma 4, della presente ordinanza, nel limite del contributo concesso.
c) 5 % dell'importo dei lavori, fermo restando il rispetto delle norme sismiche e delle percentuali previste dall'art. 2, comma 4, della presente ordinanza, nel limite del contributo concesso.

31) Ai sensi del comma 4 lettera b) dell'articolo 14 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, il secondo stato di avanzamento lavori può essere presentato mediante attestazione del direttore dei lavori di esecuzione di almeno il 40% dei lavori ammessi e può essere erogato dall'Ufficio speciale per la ricostruzione:
a) fino al 20% del contributo, entro venti giorni dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori
b) fino al 30% del contributo, entro trenta giorni dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori
c) fino al 50% del contributo, entro venti giorni dalla presentazione all'Ufficio speciale dello stato di avanzamento dei lavori

32) Nel caso di un aggregato edilizio che costituisca un unico isolato composto da cinque edifici, ai sensi dell'articolo 15 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, il costo parametrico è incrementato, per ciascun edificio, del:
a) 15%
b) 35%
c) 17%

33) Nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 60 del 31 luglio 2018, ai fini dell'applicazione delle detrazioni di cui alla medesima ordinanza, i soggetti legittimati allegano alla domanda di contributo presentata ai sensi degli articoli 4 dell'ordinanza n. 4 del 2016, 9, comma 1, dell'ordinanza n. 13 del 2017 e 7, comma 1, dell'ordinanza n. 19 del 2017:
a) apposita dichiarazione di rinuncia al contributo previsto dalle ordinanze commissariali nn. 4 e 8 del 2016, n. 13 del 2017 e n. 19 del 2017
b) apposita richiesta di adesione al superbonus rafforzato di cui al comma 4-ter dell'articolo 119 del decreto Rilancio
c) apposita dichiarazione con cui si impegnano a richiedere la detrazione fiscale, ovvero copia della documentazione attestante l'avvenuta presentazione della richiesta all'Agenzia delle entrate

34) Ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 111 del 23 dicembre 2020, i costi delle opere di finitura esclusiva strettamente connesse ad interventi strutturali sulle parti comuni di un condominio:
a) possono essere imputati al condominio, ma solo se il condominio ha più di 8 unità immobiliari
b) possono essere imputati al condominio
c) Non possono mai essere imputati al condominio

35) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, gli interventi di manutenzione ordinaria sono:
a) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico
b) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
c) gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente

36) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, gli interventi che riguardano le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire l'esistente per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico sono:
a) interventi di manutenzione ordinaria
b) Interventi di manutenzione straordinaria
c) Interventi di ristrutturazione urbanistica

37) Con riferimento al capitolo 3 delle Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, il sovraccarico verticale uniformemente distribuito q_k per ambienti privi di ostacoli al movimento delle persone, quali musei è pari a:
a) 100 kg/m^2
b) 5,00 kN/m^2
c) 500 kg/m^2

38) Quando l'applicazione dei parametri valutativi e dei criteri applicativi stabiliti nell'Allegato all'ordinanza del Commissario straordinario n. 116 del 6 maggio 2021 risulti insufficiente a coprire

Elisabetta Lucazzi

i costi effettivi degli interventi progettati, è possibile procedere ad una stima diretta del contributo?
a) No, mai
b) Sì, sempre
c) Sì, nei casi eccezionali di immobili rientrati nella previsione dell'art. 1, comma 1, lettera a)

39) Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, stabilisce che, in assenza del piano di sicurezza e di coordinamento o del fascicolo, quando previsti, oppure in assenza di notifica, quando prevista, oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi:
a) Va richiesto un permesso di costruire in sostituzione della CILA
b) È revocato il titolo abilitativo
c) È sospesa l'efficacia del titolo abilitativo

40) Le Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, stabiliscono per le "costruzioni con livelli di prestazioni ordinari" un valore minimo di Vita nominale V_N di progetto, pari a:
a) 50 anni
b) 80 anni
c) 100 anni